

Il lavoro mi stressa, ma non lo cambio!

Un'indagine svolta dalla società di recruiting Robert Half rivela che il 56% degli italiani preferisce non cambiare impiego se costretto ad accettare uno stipendio più basso

Milano, 4 novembre 2008 – Il lavoro è considerato da diverso tempo una delle principali cause di stress per i lavoratori di tutto il mondo. Il **29%** degli italiani lo ha confermato a Robert Half ma, diversamente dalle aspettative, sono gli uomini ad essere più stressati delle donne. Il **36%** degli intervistati che hanno ammesso di soffrire o aver sofferto di stress da lavoro è di sesso maschile, mentre solo il **24%** è rappresentato da donne.

Nonostante il lavoro sia fonte di nervosismo e tensione emotiva, il **56% degli italiani non lascerebbe però il proprio impiego** per uno che, pur offrendo un migliore equilibrio tra vita lavorativa e privata, comporterebbe una significativa riduzione della retribuzione annua.

E' quanto emerge da un'indagine condotta a livello internazionale da **Robert Half** su un panel di 4.500 dipendenti di aziende di 17 Paesi nel mondo, di cui 250 italiani.

L'indagine ha voluto anche approfondire le principali cause di stress: secondo il **23%** degli italiani la responsabilità è da attribuire alle numerose ore di lavoro, a cui seguono l'assunzione di nuove responsabilità (**20%**) e la presenza in azienda di gruppi di lavoro sotto-dimensionati (**18%**).

Sebbene i lavoratori dichiarino di aver sofferto in passato o di essere ancora afflitti da questa sindrome, solo il **40%** dei dipendenti ammette però di utilizzare tutti i permessi retribuiti e le ferie spettanti nell'arco dell'anno. Il **47%** dei lavoratori dichiara di non utilizzare tutte le proprie ferie a causa dell'eccessiva mole di lavoro, che li costringe a non allontanarsi dall'ufficio per periodi di tempo troppo lunghi.

Per andare incontro ai propri dipendenti e aiutarli ad aggirare il problema dello stress da lavoro, le imprese offrono con frequenza sempre maggiore soluzioni di lavoro flessibili, tra cui quella più diffusa è rappresentata dall'**orario di lavoro flessibile**, concesso dal **42%** delle aziende. Ancora poco diffuso nel nostro Paese è invece il ricorso al **part time**: solo l'**1%** dei professionisti intervistati ha ottenuto questa tipologia di contratto, richiesto ai propri datori di lavoro per poter dedicare maggiore tempo alla famiglia e ai figli.

“All'interno della nostra società convivono molteplici fattori di stress e fra questi il lavoro ha assunto una rilevanza notevole, tanto più in un momento di crisi economica come quello che stiamo attraversando”, ha commentato **Erika Perez, Senior Manager di Robert Half**. *“La responsabilità, come spesso succede, è ripartita su due fronti: da un lato l'impresa, che non sempre è in grado di valutare correttamente i carichi di lavoro dei propri dipendenti, dall'altra il lavoratore stesso, che spesso gestisce in maniera poco efficiente il proprio tempo, con un conseguente allungamento delle ore trascorse sul posto di lavoro.”*

“L'organizzazione, tuttavia, può fare molto per migliorare la produttività dei propri dipendenti”, continua Erika Perez. *“Prima di tutto rendendo sempre più flessibile l'attività lavorativa con la possibilità di lavorare da casa, come già succede in altri Paesi europei. A questo si aggiunge l'offerta di servizi accessori per i dipendenti, quali asili nido, palestre, convenzioni con i supermercati per effettuare la spesa on line. Ma soprattutto, sarà importante incrementare la fiducia nei dipendenti, premiando il raggiungimento degli obiettivi in tempi brevi invece che, come*

succede spesso, le ore passate alla scrivania. L'organizzazione deve fare in modo di volgersi sempre più a supporto del dipendente, in modo che questi possa sentirsi meno sotto pressione e sia in grado di trovare il giusto equilibrio tra vita aziendale e vita personale.”

Robert Half Finance & Accounting

Robert Half Finance & Accounting è la prima società di ricerca di personale qualificato a livello globale, per fondazione e dimensioni, ed è focalizzata nel recruiting di professionisti delle funzioni amministrazione, finanza e controllo, per i diversi livelli di seniority dell'organigramma aziendale.

La società ha quattro sedi in Italia – a Milano, Torino, Genova e Roma – e più di 360 uffici, in tutto il mondo, dal Nord al Sud America, dall'Europa all'Asia-Pacifico .

Robert Half Finance & Accounting fa parte del gruppo Robert Half International, fondato nel 1948 e quotato alla Borsa di New York. Il gruppo è presente in Italia anche con la divisione Robert Half Financial Services Group (recruiting di professionisti di area Banking ed Insurance), Robert Half Management Resources (specializzata nella fornitura di temporary manager, offre assistenza alle aziende nel recruiting di professionisti altamente qualificati per progetti temporanei) e Robert Half (assistenza su misura alle aziende nei processi di business intelligence e di ricerca dei migliori talenti nei diversi settori professionali).

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.roberthalf.it

Per ulteriori informazioni:

MS&L Italia

Ufficio stampa Robert Half International

Emanuela Locci / Valentina Ottobrini

Tel 02.77336.248 / 216

emanuela.locci@mslworldwide.com / valentina.ottobrini@mslworldwide.com